



## Alle colleghe ed ai colleghi di Equitalia Nomos

Venerdì 25 febbraio u.s. si è svolto un incontro sindacale con la delegazione aziendale.

Scopo dell'incontro era quello di chiarire nel dettaglio, per quanto possibile, gli intendimenti aziendali sull'applicazione della Legge 122/2010 in ordine alla decisione di sospendere, "in via prudenziale", l'erogazione di una serie di voci stipendiali (circolare azienda 358 del 26/01/2010).

Si tratta ovviamente di un'iniziativa unilaterale e generalizzata a tutte le aziende del Gruppo, come conseguenza della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 40 del 23/12/2010, la quale ha sconfessato le rassicurazioni date a suo tempo da Befera.

Sulla questione generale dell'applicabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica ai lavoratori Equitalia, il Sindacato mantiene ovviamente una posizione di assoluta contrarietà, che troverà in Roma giovedì 3 marzo, alla riunione dei quadri sindacali aziendali, una sintesi operativa su come meglio organizzare le azioni di sciopero e coinvolgimento dell'intera categoria.

E' importante sottolineare che la riuscita di quelle iniziative dovrà necessariamente passare attraverso la partecipazione convinta di tutti i lavoratori, perché tutti e nelle medesime proporzioni rischiamo di rimetterci moltissimo delle voci economiche: più che mai ci troviamo davvero tutti "sulla stessa barca", dai commessi ai dirigenti.

Tuttavia, nell'attuale fase di incertezza, le nostre aziende hanno già dato corso alla sospensione (che non significa eliminazione) degli scatti triennali previsti dal CCNL, come dei premi di fedeltà (25° e 35° anno) previsti dal contratto integrativo: e così si continuerà a mano a mano che si raggiungerà la maturazione/scadenza prevista per i vari riconoscimenti.

Quindi, se la non facile situazione non troverà una soluzione, saranno sospese successivamente le erogazioni per l'extra-orario dei Quadri Direttivi (previsto a Marzo), mentre ad Aprile toccherà all'inquadramento automatico al 4° livello della III A.P..

Richiamando parte dell'art. 9 Legge 122/2010, che prevede di limitare, per il triennio 2011/2013, il nostro trattamento economico a quanto "ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva", si capisce come il rischio che gli effetti sospensivi travolgano anche altre voci e prassi importanti quali il Premio Aziendale (ex VAP) – il Premio incentivante – gli sviluppi di carriera – si faccia decisamente concreto.

Inoltre, la stessa legge introduce anche il vincolo per le spese di trasferte e missioni, nei singoli anni dello stesso triennio, limitatamente al 50% di quanto speso per le stesse voci nel 2009.

Nel frattempo diamo notizia che hanno iniziato ad operare i gruppi di lavoro (in cui sono presenti colleghi di tutte le aziende coinvolte) che analizzeranno gli aspetti operativi utili alla futura integrazione organizzativa delle 17 attuali società nelle tre future Equitalia Nord, Centro e Sud. Si tratta di un processo molto delicato e con ricadute sui lavoratori ancora tutte da verificare.

**Ma non c'è dubbio che a fronte del problema più generale che colpisce la categoria, il Sindacato rimane indisponibile a dare la sua collaborazione alla realizzazione di questo progetto.**

Torino, 2 marzo 2011.

Le segreterie di coordinamento aziendale